

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'art. 9, comma 2, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, con il quale viene istituito nel bilancio della Regione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2007, un fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTE la nota prot. n. 16383 del 17.10.2016 con cui il Dipartimento Regionale del Turismo – Area 1 chiede l'incremento dello stanziamento, in termini di competenza, del capitolo 472506 per euro 680,00, successivamente integrata con la nota prot. n. 18664 del 17.11.2016 con cui la suindicata variazione viene incrementata di ulteriori euro 730,00, per un'importo complessivo di euro 1.410,00, al fine di procedere al pagamento di fatture Amap e che la stessa può essere considerata quale maggiore esigenza di spesa connessa a consumi intermedi;

VISTE la nota prot. n. 53132 del 31.10.2016, integrata successivamente con nota prot. 56789 del 17.11.2016 con cui la Ragioneria Centrale competente trasmette le citate note ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

CONSIDERATO che, come precisato con la circolare n.5/2007, il ricorso al fondo per consumi intermedi è da intendersi come procedura eccezionale, per fronteggiare esigenze effettivamente indifferibili, e che le disponibilità del fondo in argomento possono essere utilizzate esclusivamente per tipologie di spesa per consumi intermedi, discendenti da rapporti contrattuali e collegati a servizi di utenza;

RITENUTO per quanto precede, la necessità di iscrivere in aumento della dotazione di competenza del capitolo 472506 la somma di euro 1.410,00 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 212525, mentre di procedere alla variazione di cassa con separato provvedimento;

RAVVISATA per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 76/2016, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2016** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza :

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione		
Missione 20 – Fondi ed accantonamenti		
Programma 3 – Altri fondi	- 1.410,00	-----
Titolo 1 – Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti	- 1.410,00	-----
 Capitolo 212525		
Fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi.	- 1.410,00	-----
 ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO		
Dipartimento regionale del Turismo		
Missione 7 – Turismo		
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	+ 1.410,00	-----
Titolo 1 – Spese correnti		
Macroaggregato 1.03 – Acquisto di beni e servizi	+ 1.410,00	-----
 Capitolo 472506		
Spese di pulizia e servizi ausiliari, nonché per utenze diverse da energia elettrica e telecomunicazioni.	+ 1.410,00	-----

Palermo, 28/11/2016

F.TO IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
F.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to (Rosaria Piazza)